

Comunicato Stampa

LSU Amministrazione Provinciale di Frosinone INDIETRO TUTTA

Se a Frosinone città la lotta degli LSU non avanza – benché anche a seguito dell'occupazione del consiglio comunale della scorsa settimana la partita sia ancora aperta - all'Amministrazione Provinciale si indietreggia!

A fronte delle promesse e delle previsioni stabilite da un anno a questa parte la situazione è la seguente:

- La Provincia in questi otto anni di attività ha stabilizzato con propri fondi 60 LSU a part time su un totale di 630
- il numero dei LSU rimasti è superiore alle **230** unità
- **La creazione di una società multiservizi**, prevista come soluzione (con il comune di Frosinone, la Provincia, il comune di Alatri e con partner PROTEO, società della regione Lazio), **vede la Provincia buona ultima** nell'individuazione dei servizi da inserire nella società e nella presentazione di un piano alla Regione Lazio
- La delibera di giunta del **1° marzo 2004** individua i servizi da conferire alla società multiservizi in: **1) servizio di manutenzione** del patrimonio immobiliare, **2) servizio e gestione controllo COSAP** , **3) servizio di rilascio autorizzazioni/concessioni** nel settore idrico
- Il numero dei **LSU da assorbire** scende – rispetto alle promesse - da 76 a 40
- Non sono previste altre soluzioni per altri servizi nonostante la stragrande maggioranza dei LSU svolga attività di cantonieri e di segreteria e supporto amministrativo nei vari settori
- Su altri servizi come appunto **la verifica impianti termici** (servizio che la Provincia deve svolgere per legge per i comuni sotto i 40.000 abitanti), e la **raccolta differenziata** (appalto che scade alla fine dell'anno e che potrebbe essere recuperato nella multiservizi dagli che ancora non ha deciso cosa farne) si prevedono delle soluzioni "politiche";

L'Assemblea dei LSU riunitasi il 10 marzo '04 ha deciso di produrre un documento da presentare a tutti i gruppi consiliari in vista della seduta del consiglio relativa al bilancio provinciale del 16 marzo nella quale:

- si esprime forte insoddisfazione per la politica occupazionale dell'attuale amministrazione nei confronti dei precari che essa amministra;
- si deve produrre un piano generale per l'individuazione delle soluzioni possibili, nel quale la Provincia faccia il massimo sforzo per l'occupazione;
- si rinnova la richiesta di riaprire il versante delle assunzioni in organico almeno per quei posti che non sarà possibile assorbire nella multiservizi;
- si ribadisce l'insufficienza della proposta dei servizi da affidare alla società multiservizi e di quella del numero dei LSU occupabili;
- si fa presente che altri servizi possono essere affidati alla multiservizi senza ricorrere a gare di appalto.

L'Assemblea chiede a gran voce un pronunciamento fattivo attraverso un consiglio provinciale specifico. Si è in vista delle elezioni e stavolta il voto i politici dovranno guadagnarselo su fatti e impegni precisi e concreti.

I LSU saranno presenti in consiglio provinciale il 16 marzo e chiederanno la votazione di un ordine del giorno in questo senso.

Info 339 3848905

Ufficio Stampa Sin Cobas